

Le iniziative in programma nella regione

Gli appuntamenti delle donne per festeggiare insieme l'8 marzo

— Oggi, otto marzo, è una giornata di festa e di lotta per tutte le donne: anche da noi la crescita del movimento femminile è legata alla nascita di nuovi organismi di base, le consulte unitarie, le Leghe dei disoccupati, alla presenza organizzata nelle scuole e nei consigli di distretto e di isti-

Nell'Ascolano al centro del dibattito la legge sulla parità

ASCOLI PICENO — Nel l'Ascolano, in questi giorni, non si poteva parlare di un solo tema diverso da quello che la necessità di far conoscere di più la legge di parità sul lavoro fosse motivo di riflessione sul reale stato dell'occupazione femminile nella provincia. La Confederazione sindacale CGIL, CISL, UIL, ad Ascoli, con i movimenti femminili del PCI, PSI, PRI e PSDI, con l'UDI e la Lega dei disoccupati, hanno fatto questa scelta; della stessa cosa si è sentita necessità a Fermo, anche se dobbiamo condannare il rifiuto della Democrazia cristiana di partecipare a queste manifestazioni. Ma la DC non ha contri-

buato alla stesura e alla approvazione della legge di parità? Non credo forse la DC che il "garantismo" di questa legge debba rappresentare un nuovo fronte di lotta per l'occupazione femminile?

Proprio per questo i vari movimenti femminili ascolani domani 9 marzo saranno ancora presenti ad un dibattito di una televisione locale su che cosa rappresenti la legge di parità in un momento di crisi come l'attuale. Nel dibattito di informazione locale è una esperienza che si sta iniziando a fare e che sta dando i suoi frutti, come « Spazio donna », la trasmissione gestita dalle donne per i problemi delle donne ascolane.

A San Benedetto del Tronto le donne hanno voluto un 8 marzo che esprimesse la volontà partecipativa del movimento femminile verso le istituzioni, con la prima seduta aperta della Consulta femminile. Quella di San Benedetto è una conquista che non deve restare unica nell'Ascolano.

Significa tutto questo qualcosa per la organizzazione interna del nostro partito? Senza altro. Se abbiamo bisogno di maggiore capillarità e tempestività dobbiamo avere nuove volontà, nuove e più larghe iniziative, nuove sensibilità all'interno del Partito; ecco il senso della scelta della presenza di una compagna della Commissione femminile provinciale ad ogni congresso di sezione. A tutt'oggi nell'intera provincia le compagne hanno partecipato a ventidue congressi; tesseramento, organizzazione, iniziative verso le donne sono stati i temi più dibattuti.

Lugina Consorti

Eletto a Pesaro il Consiglio tributario comunale

PESARO — Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata votata a Pesaro la composizione del Consiglio tributario comunale. La proposta della giunta, relativa a 14 nominativi, è stata formulata sulla base di criteri di riciclaggio onesti, di capacità professionale e di rappresentatività sociale. Si è escluso invece il ricorso alle designazioni dei gruppi politici del consiglio, per evitare che prevalsero criteri puramente politici, cioè che le designazioni avessero più per appartenenza alle varie forze politiche che per riconoscenza di utilità, capacità e rappresentatività.

Il Consiglio tributario comunale è composto inoltre da 14 cittadini, designati, con analoghi criteri, dai consigli di quartiere che nella generalità dei casi hanno votato unanimemente la designazione. Il Consiglio dovrà esaminare le denunce e le eventuali rettifiche apportate dall'ufficio delle imposte dirette e formulare eventuali correzioni; in aumento sulla base degli elementi che riuscirà a raccogliere. Tale funzione di particolare attualità riveste quindi un significativo valore di controllo democratico.

Eletto ad Urbino il consiglio di amministrazione dell'Università e dell'Opera

URBINO — È stato eletto, in una composizione allargata per la quale le forze sindacali si sono battute da vari anni, il consiglio di amministrazione dell'Università. Rinnovato anche, nella stessa consultazione, il consiglio dell'opera universitaria.

Sull'importanza del nuovo organo di governo, sui risultati delle elezioni e sulle prospettive di lotta, abbiamo avuto un colloquio con Gualtiero De Santi e Settimio Lanciotti, rappresentanti della CGIL-Scuola di Urbino.

Una nuova gestione per superare vecchi criteri

Raddoppiato il numero dei consiglieri che comprende ora anche il personale non docente — A colloquio con Gualtiero De Santi e Settimio Lanciotti, rappresentanti della CGIL-Scuola — Un processo di democratizzazione che non deve essere sottovalutato

URBINO — È stato eletto, in una composizione allargata per la quale le forze sindacali si sono battute da vari anni, il consiglio di amministrazione dell'Università. Rinnovato anche, nella stessa consultazione, il consiglio dell'opera universitaria.

Ad Ancona vivace seduta del consiglio comunale

Divisione nel gruppo socialdemocratico sulla possibilità di entrare in giunta

Coraggioso e polemico intervento di Del Mastro — Tra i temi all'ordine del giorno, il bilancio, la facoltà di medicina e la nomina dei nuovi consigli di quartiere — Strumentale denuncia della DC, incapace di critiche costruttive

A Fermo tutti i partiti si impegnano ad elaborare un programma unitario

Fermo — Quattro ore di discussione sono state dedicate dal consiglio comunale di Fermo alla verifica di due anni di attività della giunta di sinistra e alle prospettive per l'immediato futuro. Il dibattito, anticipato da un documento dei tre partiti di maggioranza, era stato preceduto da una serie di assemblee popolari; la discussione è stata aspra ma sostanzialmente costruttiva e si è conclusa con l'impegno delle forze politiche democratiche di riprendere le trattative per l'elaborazione di un programma unitario, sul quale eventualmente costituiranno anche una nuova maggioranza e un nuovo esecutivo; così si sono espresse esplicitamente tutte le forze democratiche. Dopo le rinfuse degli interventi che hanno preceduto la seduta consultiva e malgrado qualche tono acc-

Nella serata di lunedì alla rotonda

Tre malviventi sparano alla PS a Porto d'Ascoli Arrestati ieri a Popoli Avevano abbandonato l'auto fuggendo a piedi - Con i tre arrestati anche due donne

SAN BENEDETTO — Sono stati identificati e arrestati a Popoli i tre malviventi che l'altra sera alle 21 circa, presso la rotonda di Porto d'Ascoli, sono stati arrestate anche due donne. Si tratta di Mario Ricci di 22 anni di Pescara, Chiavari Enrico di 23 anni, Nino Fusi, Mirella Scialò e Anna Maria Visconti. Queste due ultime ragazze erano state trattate dai carabinieri di San Benedetto per alcuni accertamenti visto che da diverse ore sostavano in un bar poco distante dal luogo dell'incidente, probabilmente in attesa dei tre ragazzi.

Ad Ancona vivace seduta del consiglio comunale

Divisione nel gruppo socialdemocratico sulla possibilità di entrare in giunta

Coraggioso e polemico intervento di Del Mastro — Tra i temi all'ordine del giorno, il bilancio, la facoltà di medicina e la nomina dei nuovi consigli di quartiere — Strumentale denuncia della DC, incapace di critiche costruttive

A Fermo tutti i partiti si impegnano ad elaborare un programma unitario

Fermo — Quattro ore di discussione sono state dedicate dal consiglio comunale di Fermo alla verifica di due anni di attività della giunta di sinistra e alle prospettive per l'immediato futuro. Il dibattito, anticipato da un documento dei tre partiti di maggioranza, era stato preceduto da una serie di assemblee popolari; la discussione è stata aspra ma sostanzialmente costruttiva e si è conclusa con l'impegno delle forze politiche democratiche di riprendere le trattative per l'elaborazione di un programma unitario, sul quale eventualmente costituiranno anche una nuova maggioranza e un nuovo esecutivo; così si sono espresse esplicitamente tutte le forze democratiche. Dopo le rinfuse degli interventi che hanno preceduto la seduta consultiva e malgrado qualche tono acc-

Il consiglio di fabbrica non ha mai avanzato richieste salariali, la lotta ha sempre avuto come primo obiettivo l'aumento dei posti di lavoro

L'unica forza politica organizzata nella fabbrica è il PCI che conta finora cento iscritti

In continuo aumento le esportazioni con l'estero

Come gli operai si confrontano con i problemi del paese / 4 CCL



«I sacrifici? Non ci fanno paura ma dobbiamo essere noi a gestirli»

MONDOLEFO (Pesaro) — Con uno stabilimento che copre circa due ettari e che impiega oltre 200 addetti (una settantina le donne), la CCL (Cornici e componenti in legno) di Mondolfo è la più grossa fabbrica del legno della intera provincia. La produzione è fatta di prefabbricati per mobili, cucine e soggiorni. Il grafico delle esportazioni è andato costantemente verso l'alto: in Germania e Francia è diretto il 70 per cento del fatturato, il restante 30 è assorbito dal mercato interno.

Proprio in questi giorni la CCL attraversa un delicato periodo di assetto manageriale. Le motivazioni vanno fatte risalire a divergenze di carattere finanziario fra la CCL, una azienda presente con un terzo del capitale e alla quale era demandata la direzione della CCL, e la Gepi, che forte del suo 70 per cento di partecipazione azionaria, ha di recente sostituito l'uomo della CCL con un tecnico che ha già assunto in direzione generale dell'azienda. In settimana comunque dovrebbe aver luogo un incontro fra consiglio di fabbrica e direzione per chiarire i vari aspetti della delicata questione. Delicata anche perché cade in un contesto di crisi del settore.

Ma, tratteggiata sommariamente la natura della fabbrica oggetto della nostra inchiesta sul « come fanno politici gli operai », apriamo questo discorso con tre rappresentanti del consiglio di fabbrica: Giulio Bigelli, Ita-

lia Carnaroli e Gianfranco Scatolini. All'interno della CCL c'è ed agisce finora soltanto una forza politica organizzata, il PCI. La sezione di fabbrica « Giuseppe Di Vittorio », recentemente costituita ha raggiunto i 100 iscritti, ma c'è ancora molto lavoro da fare: sono numerosi gli operai non iscritti che simpatizzano per il nostro partito. Il nostro lavoro di spiegarci come si sviluppano i rapporti politici fra le varie forze organizzate, si presenta difficilissimo dal momento che mancano, per così dire, gli « interlocutori » del PCI all'interno della fabbrica.

Scatolini interviene subito per spiegare come rapporti unitari siano stati creati all'interno della fabbrica, al tempo della lunga lotta che seguì la chiusura della Cas-

se Casse (attuale CCL). Gli effetti: la costituzione di un comitato per la difesa della occupazione nel quale entrarono a far parte tutti i partiti democratici, gli Enti locali e le forze sociali; poi il miglioramento del rapporto democratico, il PSDI; infine un legame più saldo, costruito proprio durante le lotte del '74 e '75, fra operai e altre categorie di lavoratori (un esempio è derivato dalla solidarietà in vari modi espressa dai commercianti e dagli artigiani della zona che parteciparono agli scioperi dei lavoratori della Casse). Sono, evidentemente, fatti

importanti e di elevato valore politico. Ma all'interno della fabbrica? Alla nostra domanda il compagno Bigelli risponde con un auspicio: che si costituissero e si organizzano al tre forze politiche, « Ben vengano i NAS e i GIP, ma ferma convinto — sarebbe favorito lo sviluppo del fronte tra le varie posizioni degli operai, e aumenterebbe il peso e la forza operaia dentro la CCL e fuori, anche per i rapporti e i legami di nuovo genere che saremmo in grado di costruire ».

Una classe operaia « giovane » quella del Mondolfo, formata fra la metà e la fine degli anni '60, proveniente dalle campagne, ha capito presto il significato della solidarietà di classe.

Qui nel concreto le occasioni non sono mancate: oltre la Casse, altre lotte, la ICIM, la CG, la IAF. Come non mancano le occasioni all'interno della stessa CCL. « Siamo d'accordo senza riserve con la svolta del sindacato », afferma la compagna Carnaroli — « e possiamo dire con un certo orgoglio che su questa linea ci stiamo muovendo da tempo. I sacrifici? Sta bene purché sia anche la classe operaia, dato che a lei si chiedono in maggior misura, a gestire il sindacato. Il consiglio di fabbrica non ha mai avanzato, in sede di contrattazione aziendale, le richieste salariali, ma ha sempre fatto le altre aziende del settore ». « Tutto il nostro potenziale di lotta l'abbiamo indirizzato per aumentare il numero degli addetti nella fabbrica ». La CCL ha assunto a tempo indeterminato, sulla base della legge 285, tre giovani delle liste speciali di collocamento; l'assunzione di altri sei non è ancora andata in porto per le questioni di assetto dirigenziale che neccavamo in principio, ma la cosa si farà.

L'obiettivo dell'occupazione — dopo la lunga lotta per gli investimenti vinti con la costruzione del nuovo stabilimento — affiora con forza in ogni momento della discussione. « La struttura della CCL così com'è oggi potrebbe, mercato permettendo, consentire l'insediamento di un'altra cinquantina di lavoratori », dice Scatolini mentre gli altri annuiscono convinti, confermando che, approfondita bene, la questione potrebbe rientrare fra i più immediati obiettivi di lotta.

L'incontro va concludendosi e l'attenzione si sofferma sulla struttura del Partito. I compagni stanno organizzando la prossima diffusione infrasettimanale de «Unità» e manifestano la volontà di dare un contributo concreto all'attività del congresso e di qualche riunione. I risultati del tesseramento sono stati buoni: « Il programma prevede che si estenda oltre lo svolgimento del congresso e di qualche riunione. I risultati del tesseramento sono stati buoni: « Non ci fermiamo — dice il compagno Bigelli — mio padre, contadino comunista, mi ha insegnato fin da piccolo che l'impegno di un lavoratore e quello che si sviluppa ogni giorno, anche lentamente, passo dopo passo, ma insegnava, che riesce a far spostare le cose e che quindi cambia la realtà ».

Giuseppe Mascioni

FINE - I precedenti articoli sono stati pubblicati il 2, 3 e 4 marzo.

IVAN GRAZIANI
in concerto
PIGRO

Mercoledì 8.3 - ore 17 e 21
ANCONA
Cinema Goldoni
Giovedì 9.3 - ore 10
URBINO
Cinema Ducale
Giovedì 9.3 - ore 21
MACERATA
Teatro Lauro Rossi
Venerdì 10.3 - ore 21
FABRIANO
Teatro Gentile
Martedì 14.3 - ore 17 e 21
PESARO
Teatro Sperimentale
Mercoledì 15.3 - ore 21
JESI
Cinema Politeama
Maria Lenti